

LE DOMANDE DI VIOLA



PROTEZIONE GIURIDICA

Mi hanno mandato via sms un'offerta eccezionale per la corrente elettrica di casa. Ho fatto bene a scrivere "sì, sono interessata" e a dargli il nostro indirizzo?

Per prendere appuntamento, il dentista ha detto che è meglio se passano i miei genitori. Perché?

La nuova impiegata della banca mi ha chiesto se ho l'Amministratore di sostegno: chi è? Cosa può fare al posto mio? Possono farlo mamma o papà?



PROTEZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Chi gestirà i nostri soldi quando tu e papà non ci sarete più?

Quanto mi servirà per mantenermi? Basterà quanto percepisco?

Un giorno la casa diventerà mia? La potrò vendere e comprarne una più piccola, adatta a me?

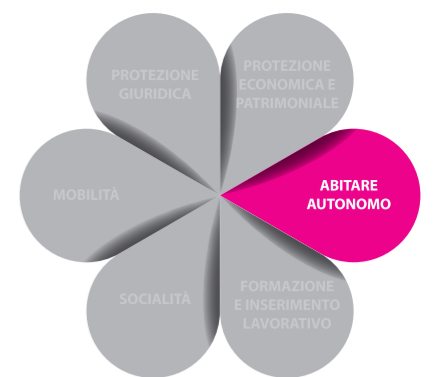


ABITARE AUTONOMO

Quando andrò a vivere fuori casa, potrò abitare nell'appartamento con Chiara, come dicevamo con l'assistente sociale?

Saprò cucinare e stirarmi i vestiti? Andrò d'accordo con gli altri?

Come saranno i vicini? Nel nuovo supermercato dove andrò a fare la spesa, dovrò dire alla cassiera che ci metto tanto a contare le monete?



FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Potrebbero assumere anche me dove lavora la mia migliore amica? Mi piacerebbe di più... ma serve il diploma? Io ho l'attestato di frequenza.

Se cambierò lavoro, troverò anche lì Giulia, la tutor che mi affianca di solito?

Dovrò tornare un'altra volta dai dottori della commissione e dall'assistente sociale dell'Ulss?

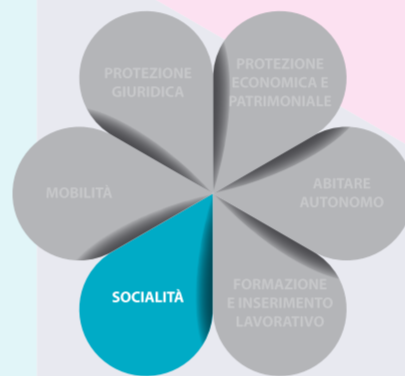


SOCIALITÀ

Amo la pallavolo, ma con chi andrò a vedere le partite?

C'è una palestra vicino a casa dove posso trovare uno sport che mi piaccia?

Un giorno passerò il Natale con i miei amici? Loro capiranno cosa mi piacerebbe ricevere per regalo?

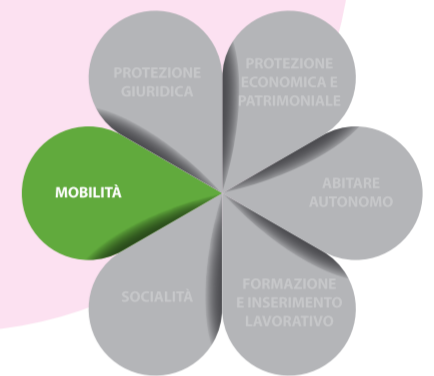


MOBILITÀ

Se un domani non potrai accompagnarmi, potrò comunque andarci da sola o dovrò rinunciare?

Non ho mai preso l'autobus: saprò scendere alla fermata giusta?

Posso avere anch'io la patente? Come?



VIOLA

Viola ce la siamo immaginata così. È una giovane donna di 27 anni con una disabilità psichica con lievi difficoltà cognitive. Viola vive con i genitori ai quali è legatissima ma serba dentro di sé il grande desiderio di abitare con persone della sua età. Tuttavia, affrontare in serenità l'eventuale distacco dalla famiglia e mettersi nell'ottica di condividere spazi, abitudini e incombenze quotidiane con altri non è semplice per lei. Non ha mai intrapreso esperienze di autonomia abitativa e i genitori non l'hanno mai spronata a farlo per timore, da un lato, di mettere troppo sotto pressione la figlia, dall'altro, di immaginare il suo futuro. Il verbale, che le riconosce l'iscrizione alle liste del collocamento mirato di cui alla L. 68/1999, dichiara che Viola ha capacità lavorative e svolge un tirocinio presso una Cooperativa sociale di tipo B del territorio tramite un progetto del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL). Viola non ha un Amministratore di sostegno; il padre ne ha sempre gestito il conto bancario nel quale confluiscono i sussidi che Viola percepisce. Intrattenere rapporti con il Giudice Tutelare intimorisce i genitori, i quali non ne vedono l'utilità.



DARIO

Dario ce lo siamo immaginato così. È un uomo di 40 anni con una malattia genetica rara e una disabilità complessa, sia intellettuale che fisica. Ha alcune difficoltà ad esprimersi verbalmente e si serve di una carrozzina per gli spostamenti. Vive con la madre anziana, la quale, in grado di interpretarne i bisogni e capirne le esigenze, è suo Amministratore di sostegno da molti anni. Il padre di Dario è venuto a mancare qualche tempo fa e il fratello Enrico abita in un'altra città con moglie e figlie. Dario frequenta un centro diurno, gode della compagnia delle altre persone e ha un buon rapporto con gli operatori. Non riesce a immaginare di vivere in un altro posto che non sia la casa di famiglia.



FONDAZIONE
OGGI E DOMANI

PER UN DOPO DI NOI SERENO E CONDIVISO



DOPO DI NOI
le domande per costruirlo

DI COSA SI COMPONE IL DOPO DI NOI?

Fondazione Oggi e Domani lavora su 6 ambiti fondamentali per aiutarti con il tuo progetto per il Dopo di Noi: 6 petali per il tuo fiore.



Ecco le domande che Viola e Dario pongono ai loro familiari per ognuno dei 6 ambiti.



VIOLA E DARIO: PERCHÉ?

Viola e Dario sono persone immaginarie ma che hanno molto di concreto.



La disabilità è una delle tante caratteristiche che fanno parte di una persona, non la definisce, ma ne influenza abitudini, stile di vita, equilibri familiari, esigenze quotidiane e modalità di coltivare passioni.

Abbiamo quindi pensato di creare due alter ego, con esigenze e bisogni diversi, che rappresentino e diano voce alla nostra missione nel Durante e Dopo di Noi.

Puoi rendere tua la loro storia, immaginando al loro posto il tuo familiare con la sua tipologia di disabilità e i bisogni personalissimi che ben conosci e arricchendola di ciò che sai di lui o di lei. Ciò per provare ad analizzare in che modo avete pensato sino ad ora al futuro, per apprezzare quante decisioni avete già preso e i passi fatti insieme, per stimolarvi nello scoprire quanto ancora si possa fare per rafforzare gli obiettivi conquistati ed essere in grado di guardare in modo più sereno al domani.

I nostri alter ego si chiamano Viola e Dario e saranno loro stessi a guidarvi in tutte queste consapevolezza ponendovi alcune domande che esprimono esigenze presenti e incognite future, alle quali forse avete già risposto oppure possiamo provare a rispondere insieme.

COS'È IL DOPO DI NOI?

Non è semplice parlare di disabilità, soprattutto quando si affrontano domande dolorose come: "Cosa accadrà a mio figlio quando non ci sarò più?"

Ogni storia è diversa e non ci sono risposte universali, ma insieme possiamo trovare quelle più adatte alle tue esigenze.

Siamo qui per accompagnarti e trovare insieme soluzioni su misura per il tuo caro.

Non affrontare queste domande da solo: contattaci, siamo a tua disposizione per offrirti supporto.

CONTATTACI



FONDAZIONE
OGGI E DOMANI

PER UN DOPO DI NOI SERENO E CONDIVISO

PADOVA

Sede legale e operativa
Via Arco Valàresso, 32
35139 Padova
tel. 327 2274172
padova@fondazioneoggiedomani.it

ROVIGO

c/o Cen.Ser. (torre a sinistra)
Viale Porta Adige, 45
45100 Rovigo
tel. 327 0347301
rovigo@fondazioneoggiedomani.it

SEGRETERIA

tel. 3884619929 - 049/8234880
info@fondazioneoggiedomani.it



LE DOMANDE DI DARIO



PROTEZIONE GIURIDICA

Mio fratello Enrico gestirà i rapporti con il Tribunale al posto tuo, mamma? Lo vorrà e saprà fare?

L'educatore del centro diurno potrà essere mio Amministratore di sostegno quando non ci sarai più?

Hai già parlato con qualcuno di fiducia della mia situazione così che sappiano tutelarmi?



PROTEZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Chi gestirà i miei soldi al posto tuo? Li spenderà anche per farmi trascorrere le vacanze come abbiamo sempre fatto?

Questa casa, adeguata alle mie esigenze, sarà mia solo per metà e metà resterà a mio fratello?

Cosa hai pensato per il mio futuro? Hai fatto qualche investimento per me?



ABITARE AUTONOMO

In futuro potrò continuare a vivere a casa e a tenere le mie cose?

Chi verrà a darmi una mano? Verrà qualcuno che conosco?

Se quando sarò solo non potrò più abitare qui, dove andrò? Chi sceglierà per me?



FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Avete pensato con gli educatori del centro diurno a qualche attività che posso fare anch'io?

Ora faccio dei lavoretti che acquistate voi, ma può esserci qualche attività che posso imparare e che un domani mi permetta di essere valorizzato anche da qualcun altro?

Anche se non sono sempre in grado di fare tutto e ci metto più tempo degli altri, potete farmi provare lo stesso, magari in un modo che sia più adatto a me?



SOCIALITÀ

Chi verrà al mare con me, saprà che mi piace andare solo in quella gelateria a prendere il cono?

Con gli amici del centro diurno andiamo ogni tanto a mangiare una pizza: continuerò a farlo?

Chi mi comprenderà? Hai spiegato a qualcuno come comunico?



MOBILITÀ

Se non ci sarai tu chi altro avrà il pulmino attrezzato per accompagnarci?

Là c'è l'ascensore? Mica posso fare le scale!

Voglio andare a trovare un mio amico: come posso fare?

